

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 13 gennaio 2026, alle ore 09:11 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Quarta Commissione - Seduta del 13-01-2026 - ore 09:00**" dell'organo Quarta Commissione - Attività Produttive e Sviluppo Economico - Industria - Pesca - Agricoltura - Artigianato - Suap..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Assessore		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere		✓	
Nicola	FICI	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 09:11, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Buongiorno, mettiamo tutto sotto registrazione.

E' una commissione, buongiorno la commissione è aperta, oggi è il 13 gennaio 2026 e sono le ore 9.12.

Chiedo al segretario Roberto Ferro di chiamare la presenza dei consiglieri in aula, grazie."

Alle ore 09:12, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Buongiorno Presidente, buongiorno signori consiglieri, oggi giornata molto movimentata, c'è un po' di fibrillazione.

Iniziamo con la lettura dei presenti.

Orlando Leonardo presente, Martinico Elia presente, Alagna Walter assente, Fernandez Massimo presente, Ferrantelli Pellegrino presente, Fici Nicola presente, Giacalone Pietro presente, Carnese Giuseppe presente, Milazzo Eleonora assente, Milazzo Vito assente, Di Girolamo Gaspere assente.

Presidente sono presenti 7 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida."

Interviene quindi **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Grazie segretario.

Ho sentito il comandante della polizia municipale mandando l'agente Fischetti per l'invito che avevamo fatto in audizione per quanto riguarda il mercato del condatino facendo seguito alla convocazione telefonica con il comandante della polizia locale dottor Giuseppe D'Alessandro in merito alla nuova proposta del regolamento del mercato del condatino si invitano le signorie loro a partecipare per un'audizione alla seduta della quarta commissione consigliare attività produttiva fissata per martedì 13 gennaio 2026 alle ore 9 nella sede istituzionale di Palazzo Setteaprile.

Il comandante a risposto sta facendo arrivare la gente Fischetti.

Comunico che alle ore 9 e 04 è entrato in qualità di capogruppo il mio consigliere preferito l'avvocato 9 e 14, il mio consigliere preferito è l'avvocato Cavasino.

Abbiamo provveduto già a dare una breve lettura, collega Martinico, lei non era presente la scorsa volta, abbiamo già iniziato a leggere, abbiamo trovato la proposta di regolamento che era stata inviata Ello Tempore agli uffici per il regolamento, mi sono permesso di aggiornarlo un po' sotto la forma sia grafica perché si parlava di proposte invece Abbiamo visto che di regolamenti per quanto riguarda il mercato del contadino ve ne sono già altri, perciò a questo punto noi dobbiamo cassare tutti i precedenti per farne soltanto uno e non chiamarlo a proposta ma direttamente al regolamento.

Per quanto riguarda la prefazione e le norme di riferimento le ho messe in ordine sia per data che per numero di legge, partendo dal decreto legislativo 18 del 2001 che stabilisce che gli imprenditori agricoli singoli e associati possono vendere direttamente al dettaglio sue aree pubbliche e i propri prodotti freschi o trasformati provenienti dalla propria azienda.

Poi legge 27 ho controllato anche le leggi, ho verificato in base a quello che c'era e aggiornato alcune, soprattutto quelle regionali.

del numero 296 articolo 1 comma 1065 e il decreto ministeriale delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 novembre 2007 stabilisce i requisiti uniformi e gli standard specifici per l'attuazione dei farm market oppure i mercati del contadino riferiti all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, poi i regolamenti c'è 852 del 2004 e 853 del 2004, il leghetto legislativo 6 novembre del 2007, numero 193, prevedono che i mercati degli imprenditori agricoli siano conformi alle norme igienico-sanitarie e soggetti ai relativi controlli da parte dell'autorità competente e dovranno pertanto essere posti in vendita direttamente esclusivo prodotti agricoli conformi alla disciplina in vigore per i singoli prodotti.

e con l'indicazione del luogo di origine e dell'impresa produttiva, stabilisce inoltre norme specifiche in materia di igiene per i prodotti di origine animale.

Disposizione pubblicata sul corso numero 16 parte prima dell'11 aprile 2004 tracciano un quadro di riferimento per la regolamentazione dei mercati condatini e per la manifestazione di interesse dei soggetti proponenti comuni singoli, unione e associazione di comuni, da indirizzare allo stesso lato regionale dell'agricoltura e delle foreste.

Poi le linee guide pubblicate sul GURS numero 23 del 14-5-2010, numero 20, normative vigenti in materia di commercio su aree pubbliche, tutela del consumatore, occupazione del suolo pubblico, sicurezza e tracciabilità dei prodotti.

Noi già abbiamo letto quali sono le finalità che erano state proposte nella precedente proposta e le abbiamo lasciate tutti per come erano, quali sono le tipologie di attività che possono svolgere la vendita direttamente all'interno del mercato del contadino, ortofrutticolo, produzione zootecniche, avicolo limitatamente alla vendita di uova, floro vivaistico, limitatamente a fiori e piante ornamentali.

Poi per quanto riguarda i mercati, qui ho dato un pochetto di ordine perché era scritto in maniera confusionaria e l'ho separato, il comitato di mercato è costituito dai cinque componenti, Assessore dell'attività produttiva, suo delegato che svolge anche le funzioni di Presidente del Comitato, rappresentante della Polizia Locale.

tre membri disegnati delle organizzazioni agricole di categoria più rappresentativa all'interno del territorio comunale.

Il comitato ha il compito di approvare l'aggregatore degli imprenditori agricoli partecipanti al mercato già redatto dall'ufficio competente, vigilare sull'andamento del mercato stesso, programmare, organizzare e calendarizzare il mercato, verificare la qualità dei prodotti e della produzione esposta, programmare eventuali iniziative collaterali, dare indirizzi sull'eventuale funzione di gestione a soggetti esterni.

Per quanto attiene alle normative vigenti in materia igienico sanitaria e di sicurezza di lavoro la relativa vigilanza viene

emanata a lente proponente del mercato del condatino, comune di Marsala in questo caso, nessun compenso nemmeno a titolo di rimborso spese è previsto per l'attività del comitato.

Poi abbiamo visto già le norme il soggetto promotore dovrà rispettare il decreto del 20 novembre 2007 del ministero delle politiche agricole e alimentare, approvare il regolamento di mercato redatto aderente alla linea guida predisposta dall'amministrazione regionale, assicurare che il mercato venga svolto almeno a cadenza settimanale, fornire i servizi necessari, luce, acqua eccetera, assicurare il montaggio e lo smontaggio nonché la custodia e la manutenzione delle unità di vendita finanziate dall'amministrazione regionale, in questo caso non ce ne sono, garantire aree di parcheggio e garantire l'ordine pubblico.

all'interno dei mercati del contadino dovrà essere previsto uno spazio di un superiore al 20% riservato agli operatori dell'artigianato e della ristorazione, acquisire un'unità di vendita per il mercato compresa tra le 20 e 30 unità, anche se alcune cose secondo me dovremmo rivederle in quanto se l'amministrazione ha realmente intenzione di spostare il mercato del contadino bisogna stabilire i posti che devono essere istituiti lì a Porticella.

ma ci mancherebbe, anche perché abbiamo bisogno dell'ufficio tecnico che venga a stabilire quali sono gli spazi.

Nella proposta che avevi fatto mancava la domanda di partecipazione che viene identificata come lettera B, le domande redatte secondo l'allegato B vanno presentate al comune di Marsala tramite bando pubblico, possono partecipare solo imprenditori accreditati, la graduatoria è determinata dai seguenti punteggi.

Produzione nel territorio di Marsala 15 punti, produzione in comune limitrofi 12 punti, giovane imprenditori e imprenditrici inferiore a 35 anni 12 sbarra 13 punti, trasformazione in azienda 7 punti, offerta superiore a 6 mesi 7 punti, certificazione di qualità 7 punti, produzione biologica certificata 13 punti, consorzio o associazione 7 punti, diversificazione 7 punti, in caso di parità si considera il carico familiare o successivamente la maggiore età.

Il numero minimo degli stand è 20, lo stand deve essere gestito dall'assegnatario e dai collaboratori familiari, il produttore è l'unico responsabile dei prodotti venduti, gli stand servono esclusivamente per la vendita del deposito di attrezzature, devono essere usati con cura evitando danneggiamenti.

Alcuni aspetti di questo regolamento noi li dobbiamo rivedere per il semplice fatto che Noi non stiamo dando attrezzatura, stiamo dando soltanto spazi, sono loro che poi intanto non gli chiamerei stand ma li chiamerei gazebbi."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO** che dichiara:

"Alcuni punti è giusto riaggiornarli perché sono passati anni, per esempio per quanto riguarda il punteggio dei giovani Io vorrei, siccome i nostri giovani a volte escono anche fuori dal nostro comune per cercare, perché non invogliarli anche e in questo caso dare un incentivo a questi nostri ragazzi con un potenteggio alto e quindi anche, non so se mi sono stata chiara Presidente."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Bisogna fare il ricalcolo dei punteggi.

In questo caso bisogna ricontrollare tutto e andare a fare...

perché ormai ci sono queste cose a pro giovani, perché non farlo partire anche da noi qua in Commissione? Rifaremo il conteggio.

Se voi siete d'accordo, anche lei è d'accordo Presidente.

Ho detto che bisogna riaggiornare il regolamento su alcune aspetti, altri vanno bene.

Dico anche qui, numero stand minimo 20, questo non lo possiamo stabilire noi ma abbiamo bisogno di una planimetria che venga redatta dagli uffici tecnici.

Noi ci eravamo fermati all'articolo"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"5 Presidente, alle ore 9.28 entra in aula il consigliere Vito Milazzo."

Alle ore 09:27, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Collega Ferrantelli, per quanto riguarda..."

Alle ore 09:47, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Alle ore 9.48 esce il collega Pergioio Giacalone, giusto per mettere un rendente avverbale sono arrivati gli agenti della Polizia Municipale per quanto riguarda l'invito che avevamo fatto come concordato con il comandante della Polizia Locale Giuseppe D'Alessandro.

Adesso già abbiamo inserito la scheda dell'agente Fischetti, stiamo illustrando un pochetto quello che è l'invito per oggi che abbiamo fatto al Corpo di Polizia Municipale per stabilire anche quali sono i motivi e gli interventi che potrebbero essere messi in atto.

Prima di dare la parola agli agenti segretari è giusto permettere la verbale anche perché è registrata a video."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Prima di fare la chiusura della Commissione ho chiesto di intervenire il collega Ferrantelli e poi chiudo la Commissione facendo una relazione di quello di cui si è parlato.

Prego collega Ferrantelli."

A questo punto, interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Grazie Presidente, saluto gli ospiti.

Presidente nel regolamento una cosa basilare che deve essere anche regolamentata è il contenimento dei prezzi perché nel momento in cui il prodotto va dal consumatore al produttore saltando il terziario è chiaro che i prezzi devono essere più contenuti perché qua va a finire che i prezzi del mercato a volte sono anche più care più alte dei prezzi di andare a sumo mercato, in una bottega, in un market.

Lo spirito è questo, mancando il terziario è chiaro che il commerciante non si arricchisce alle spalle del consumatore, ma il consumatore il produttore produce questo prodotto e lo vende direttamente senza passare dal commerciante, quindi i prezzi devono essere contenuti."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Abbiamo avuto modo di confrontarci anche con l'ispettore Fischitti della polizia locale, logicamente anche a sua memoria comunicava che prima il mercato del contadino era molto più frequentato, andrebbero regolamentate alcuni aspetti per quanto riguarda l'igiene perché anche chi organizza per adesso chiede bagni chimici, il rispetto delle regole.

Questa bozza che stiamo lavorando andrà a definire alcuni aspetti che attualmente sono critici anche per quanto riguarda il collega Ferrantelli con il tracciamento o il contenimento dei prezzi che secondo me andrebbe verificate, le leggi se si possono fare perché effettivamente un passaggio viene meno dal produttore al consumatore, effettivamente il passaggio del terziario viene meno, altre cose potrebbero essere iniziative collaterali che si possono fare insieme al mercato del contadino qualora, sempre da parte dell'amministrazione, ci sia l'indirizzo di volerlo spostare in un'altra area, essa sia Porticella come l'amministrazione può individuare un'altra area dove ci siano servizi igienici, dove ci sia la possibilità di parcheggiare basterebbe incrementare un pochetto l'area o comunque sponsorizzare l'area del nuovo istituendo mercato del contadino per far sì che la cittadinanza, anche perché se ricordate bene quando noi abbiamo fatto il sovralluogo le attività che erano presenti ma iniziando dal stesso supermercato al panificio, al bar, anche alla pescheria che la domenica è chiusa erano contenti di questa proposta che la commissione aveva avanzato per spostare il mercato del contadino.

Telefonicamente abbiamo parlato con il comandante che è propenso ed è favorevole a individuare un'ulteriore area per quanto riguarda il mercato del contadino, in questo caso potrebbe essere quella di Porticella.

già c'era stato un sopralluogo effettuato con il vicecomandante attuale, tra l'altro il dottor Pocorruba e non vi erano problemi per quanto riguarda la viabilità, fuori microfono c'era il collega Fici che ricordava l'area quale poteva essere, io già l'avevo dimenticato, comunque la disponibilità dell'area per quanto riguarda il mercato del contadino doveva essere proprio la piazza e invece la strada che collega, dove c'è per capirci non ha un nome, la Gelleria Laudicina è tutta piazza Marconi, lì dovrebbe

essere a disposizione per la sola esposizione del mercato del contadino per la sosta dei mezzi per non intralciare il traffico.

noi elaboreremo questa proposta, logicamente ci saranno altre riunioni dove noi ci rivedremo anche insieme all'associazione di categoria, chiediamo soltanto un supporto tecnico da parte vostra e noi un supporto ve lo daremo nel momento in cui sarà redatto un regolamento che vi può permettere anche di poter fare dei controlli in maniera precisa, puntuale, dettagliata e mirata.

Detto questo non ci sono colleghi che chiedono di intervenire, alle ore 9, 10 e 17 la seduta viene chiusa."

La seduta termina alle 10:17.